

**“VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DELLE ISTITUZIONI
SCOLASTICHE”**
IRRE Sicilia

26-27-28 ottobre 2005, Palermo

LAVORO DI GRUPPO

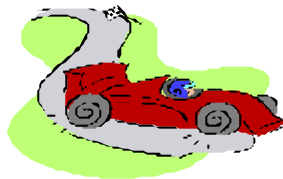
Conduttore: Lucia Sorce
ricercatrice IRRE

Osservazioni

- Il **tempo a disposizione** per svolgere adeguatamente il lavoro di gruppo si è rilevato insufficiente. Ciò nonostante:



- La proposta dello studio di caso è apparsa interessante e ben strutturata e il gruppo ha fatto del proprio meglio per tracciare un'analisi secondo le consegne date.



- Durante la **fase di ricognizione**, è emersa la necessità di distinguere due piani di lettura per non incorrere in possibili sovrapposizioni: da un lato il tema della continuità educativa, dall'altro il piano dell'autovalutazione sul quale doveva concentrarsi la nostra analisi. Il dibattito ha permesso al gruppo di riflettere sull'importanza di centrare il vero "problema" per sviluppare opportunamente il compito.
- Dati i tempi assai ristretti, il gruppo ha sentito la necessità di conoscere anticipatamente lo sviluppo delle consegne (fase ricognitiva- fase elaborativa- fase interpretativa), discutendo in rapporto al quadro metodologico e culturale sul quale impostare l'analisi,

evidenziando la necessità di avere il **quadro completo della situazione** anziché procedere in modo improvvisato.



- Il gruppo ha dedotto che per sviluppare adeguatamente un processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche occorre tener presenti, in modo distinto e complementare assieme, il **livello tecnico** (l'esperienza come fatto valutativo: procedure, dati validi e attendibili, criteri di giudizio, fonti di dati plurime), il **livello sociale** (l'esperienza come fatto relazionale: coinvolgimento dei soggetti, definizione di ruoli, risorse e vincoli di contesto), il **livello strategico** (l'esperienza come evento innovativo: l'impatto della valutazione, la crescita delle persone coinvolte, le risultanze del processo, le azioni di miglioramento).
- Il gruppo ha riflettuto che la suddetta "griglia di osservazione" può essere spendibile per affrontare altre possibili esperienze di autovalutazione: non importa il "contenuto", **importa il processo.**



- Il gruppo ha evidenziato, anche attraverso l'esemplificazione di esperienze personali, come i processi di autovalutazione delle istituzioni scolastiche si attivano solitamente davanti a uno o più **problemi cogenti** da risolvere e come il processo di autovalutazione ottenga un buon coinvolgimento del corpo docente quanto più urge trovare soluzioni.



- Durante la fase di ricognizione, molto si è discusso per tentare di **cogliere le ragioni** che hanno attivato il processo di autovalutazione presso i docenti dell'istituto Comprensivo "Comolago", identificando la scelta sul bisogno di riconoscere l'identità di una realtà scolastica appena nata, ovvero un Istituto Comprensivo con 2 plessi di scuola secondaria, 5 di scuola primaria, 1 di scuola dell'infanzia, poco più di 100 docenti, più di 1000 studenti (nato nel quadro di un riassetto territoriale delle Direzioni Didattiche e delle Presidenze dalla confluenza di plessi provenienti da quattro "storie scolastiche" e da 5 diverse Amministrazioni Comunali).



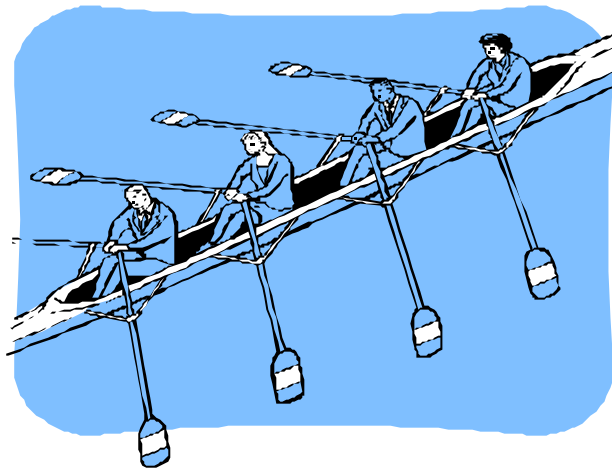
- Dopo 4 anni di tentativi e assestamenti mal riusciti, si è imposta la necessità di delimitare il campo d'analisi, scegliendo come "analizzatore" il tema della continuità educativa. Il gruppo ha così riflettuto sulla ocularità della scelta e sulla opportunità di **delimitare l'analisi** ad uno o a pochi aspetti essenziali per poterli adeguatamente affrontare (come più volte sottolineato durante questo seminario).
- Il gruppo ha inoltre riflettuto sul ruolo del consulente esperto e sull'importanza di scovare da soli ***la chiave e anche la serratura*** del possibile problema da affrontare ma (anche come spunto per la fase elaborativa: formulare proposte e suggerimenti utili a migliorare il processo autovalutativo descritto – e non solo quello) ha pure riflettuto sulla utilità di una adeguata informazione prima di affrontare un'esperienza di autoanalisi per la prima volta.



- Ovvero, l'ipotizzato "corso con l'esperto che viene a parlare di..." escluso dai docenti di Comolago potrebbe essere identificato come un **corso di formazione-informazione** sulla valutazione e autovalutazione delle istituzioni scolastiche, per offrire ai docenti paradigmi teorici e culturali sulla tematica ma soprattutto supporti pratici, metodologie e strumenti, studi di caso e possibilità di crescita e confronto professionale prima di "***sporcarsi le mani***".



- Facendo una breve autoanalisi del seminario partecipato, i corsisti evidenziano la necessità di riservare (nelle prossime occasioni di formazione) **tempi adeguati ai lavori di gruppo**, soprattutto se questi permettono notevoli possibilità di confronto e scambi di esperienze e se risultano corposi ed interessanti come lo studio di caso proposto dal prof. Castoldi.



(per affrontare il problema si consiglia il **diagramma di Ishikawa...**)

GRUPPO N. 3

CONDUTTORE: LUCIA SORCE

Cognome e Nome

De Rosa Sonya

Genuardi Gioacchino

Guzzardi Patrizia

La Marca Giuseppina

Lazzara Maria Concetta

Lombardo Ilaria

Motta Antonino

Prestipino Ermelinda

Puleo Anna Maria

Rando Maria

Testa Angela